

C'è un segreto per rendere migliore una crema idratante

Dalla formulazione detox al gel anti-età passando per il fondotinta arricchito con minerali.



di Vanessa Perilli 03/03/2019



Filtri solari e oligoelementi sono ingredienti preziosi, fondamentali perché una **crema idratante** sia **migliore** della maggior parte dei *moisturiser* in circolazione, soprattutto quando il sole torna a fare capolino sulla nostra pelle. "La primavera è alle porte ed è ora di trovare il connubio indispensabile per preparare la pelle al sole, idratare ed esfoliare viso e corpo. Per ottenere un'abbronzatura dorata, long lasting ed evitare le antiestetiche **macchie di leopardo** sulla pelle occorre prima di tutto eliminare le cellule morte. Un gommage è la soluzione ideale per preparare al meglio la pelle all'**esposizione solare**: per il viso, è meglio scegliere una texture soffice e non abrasiva, in grado di liberare i pori e purificare la pelle, mentre per il corpo, si può optare per uno scrub dall'azione più decisa", spiega la dermatologa Mariuccia Bucci.

Come idratare il viso in primavera? La texture deve essere più leggera - texture fluida o sieri - perché con il cambio di stagione le creme corpose e ricche possono risultare più untuose e occlusive, per via della loro consistenza, non compatibile con la stagionalità. "La pelle non deve essere appesantita, per evitare di accelerare e incrementare la produzione di sebo che la rende lucida. Gli ingredienti top per i prodotti giorno sono, come sempre, l'acido ialuronico, gli antiossidanti come la vitamina C, i proteoglicani, sostanze che fanno parte della matrice cellulare. Di giorno è utile scegliere una crema con protezione solare (almeno con SPF 25). La sera, invece, è meglio applicare sieri rigeneranti, oppure oleosieri a base di melatonina, bava di lumaca e peptidi. Anche per il corpo l'iter è lo stesso, idratare ed esfoliare. I cosmetici che apportano il giusto livello di acqua nei tessuti devono contenere anti-ossidanti - il sole genera una maggiore quantità di radicali liberi - quali derivati della vitamina E, astanxantina e licopene, in grado di migliorare la sensibilità al sole della cute", conclude Bucci.